

All'Olimpico (ore 14,30) per la Coppa delle Fiere

Sconfitte le due «grandi» Genoa e Lazio

# Oggi contro lo Sheffield la Roma inizierà da -4



JONSSON e MANFREDINI le due novità della Roma anti-Sheffield

### I giallorossi dovranno infatti rimontare i quattro goal al passivo subito nell'incontro di andata - Debutterà Jonsson

Già durante il viaggio di ritorno da Sheffield i giocatori giallorossi avevano solennemente promesso al presidente Gianni ed all'allenatore Carmaglia che si sarebbero fatti in quattro per riscattare, nel retour match dell'Olimpico, la cocente sconfitta subito nell'andata e ancora domenica dopo la partita di Bergamo i romani avevano ripreso a parlare dell'impegno successivo con lo Sheffield. «Certo sarà proprio una sentenza», diceva Fontana — ma state tranquilli che ce la metteremo tutta. Siete padroni di credere o no, ma la sconfitta subita a Sheffield ci ha veramente «scottato» nel nostro orgoglio di professionisti. Quindi vogliamo dimostrare a tutti che si è trattato solo del frutto di una giornata nera: e lo dimostreremo battendo gli inglesi mercoledì all'Olimpico.

Non sembra dunque possano esserci dubbi sulla volontà di riscossa da cui sono animati i giallorossi: piuttosto però ci si imporsi ad uno Sheffield forte di quattro nazionali, la risposta, come è ovvio, non è delle più facili: ma per conto nostro siamo disposti a dare un certo numero di gol, soprattutto perché gli inglesi non rendono in trasferta quanto tra le mura amiche e poi perché «belli» in campo. La Roma sarà rinforzata dalla presenza di Manfredini (che fu il capocannoniere dell'edizione passata della coppa) e dal debutto di Jonsson. Dunque la Roma dovrebbe farcela a battere lo Sheffield: ma il guaio è che alla Roma non basta vincere semplicemente. Si vorrà tentare di difendere con qualche probabilità di successo la coppa conquistata la scorsa stagione, dovrà infatti vincere con un scarto di almeno quattro reti (per poter disputare la «bella» con lo Sheffield) o con uno scarto ancora maggiore (se vorrà essere ammessa direttamente al turno successivo).

E si capisce così il ragguardegno di questo secondo obiettivo: è assai più difficile pronunciarsi tanto più che anche a Bergamo l'attacco giallorosso non ha dato prova di quell'irresistibilità che sarebbe necessaria per segnare quattro o più goal agli inglesi. D'accordo che lo Sheffield non farà ostacolo come fanno le squadre italiane: ma abbiamo l'impressione che continueremo ad andare male per la Roma fino a che Angelillo continuerà a fare concorrenza a Manfredini come tornata di punta.

E' una impressione che potrebbe essere smentita se i due riusciranno eccezionalmente a trovare un minimo di accordo, o se Angelillo giocherà in posizione più arretrata o se la presenza di Jonsson sorgerà più efficace. Comunque il dubbio resta: per cui lasciamo intatte le nostre perplessità, salvo ad augurarci che vengano smentite dal campo sotto l'incanto di un pubblico precedentemente eccezionale. Non per nulla il secondo di questi due match (Ritner-Ball e De Piccoli-Ritter) non è stato il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

# Nella Serie B giornata pazz



### Il 18 gennaio il sorteggio per la «Rimet»

SANTIAGO DEL CILE 17 — Il Comitato organizzatore del Campionato del mondo di calcio 1962 ha confermato ieri che il sorteggio per la formazione dei quattro gruppi eliminatori tra le squadre ammesse verrà effettuato a Santiago del Cile il prossimo 18 gennaio. Il sorteggio si svolgerà pubblicamente in presenza di Sir Stanley Rous, presidente della FIFA.

### Varata a metà la riunione del 20 dicembre

# Ritter e Ball gli avversari per De Piccoli e Rinaldi

Questa sera la rivincita Burchi-Buniva alla «Folgore» - Mazzola difenderà il titolo contro Friso. Oggi la CAD esaminerà il «caso» De Piccoli-Dan - Boysaw battuto da Persley (38 anni) a Manila!

Claudio e De Piccoli si sono accordati per la riunione del 20 dicembre, ma il «cartellone» è ancora in alto mare. Che il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

SHEFFIELD		ROMA	
Johnson	Springett	Manfredini	Angelillo
Mc Anearney	Swan	Orlando	Orlando
Finney	Young	Petrini	Fontana
		Corsini	Fontana
		Cuddeini	

### In seguito alle gravi accuse rivolte a Lauro

# Ottavio Bugatti verrà interrogato dalla Lega

Nel mondo del calcio non si è ancora spenta l'eco delle esplosive dichiarazioni rilasciate da Ottavio Bugatti ad un giornale della sera, che già si ha notizia dell'intervento della Federazione. Come si ricorderà l'ex portiere della nazionale rese noto in un recente colloquio, durante lo scorso campionato quando militava nelle file del Napoli, fu oggetto di ripetute pressioni da parte di alcuni dirigenti affinché facesse risulterà la responsabilità del pessimo comportamento della squadra ad un fantomatico tentativo di corruzione della DC. Lauro — sempre secondo le dichiarazioni di Bugatti — avrebbe inteso sfruttare questa situazione per dare un po' di respiro alla sua precaria situazione politica.

Per i bianconeri è rappresentativa la preparazione in vista delle due impegnative trasferte di Messina e di Catanzaro. Le due partite capitano in un momento particolarmente delicato per gli uomini di Todeschini per i quali, in queste ore, non si può perdere se vogliono mantenere la seconda poltrona. Con il ritorno di Morrone in prima squadra si spera che il quintetto avanzato acquista quella incisività che è stata la punta prima della sconfitta con la Pro Patria. L'argentino nei suoi primi contatti con il pallone ha dimostrato di essere un ottimo attaccante, con un ottimo tiro, anche se un recente dichiarazione di Bugatti avrebbe inteso sfruttare questa situazione per dare un po' di respiro alla sua precaria situazione politica.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

### Trapè di nuovo in «bici»

Ma ora è intervenuta nella questione anche la Federazione che ha annunciato di aver demandato alla Lega il compito di interrogare sul posto il portiere napoletano. Se Bugatti confermerà le sue precedenti rivelazioni certamente sarà avviato un'istruttoria sulle «strane» sistemazioni con cui è condotta la società bianconera. Non è da escludere che vengano interrogati anche altri ex portieri fra cui Pavatelli che già durante la scorsa estate aveva minacciato di rivelare tutto il marcio esistente dietro la facciata del Napoli — Gratton e Di Giacomo.

### Sirola migliora ancora

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

Il secondo di un match, ma il primo di un match. Il secondo di un match è quello che si gioca dopo il primo di un match. Il primo di un match è quello che si gioca prima del secondo di un match.

# Da Onesti gli assessori allo sport

Il presidente del CONI, avv. Onesti, ha ricevuto ieri al Foro Italo i componenti del consiglio di amministrazione del CONI — assessori comunali e provinciali: allo sport, che si è tenuto a Genova il 25-26 novembre. Erano presenti il presidente del CONI, avv. Onesti, il presidente del consiglio di amministrazione, avv. Cresspi, l'assessore alla Pubblica Istruzione, avv. Bignardi, l'assessore alla Pubblica Istruzione, avv. Bignardi, l'assessore alla Pubblica Istruzione, avv. Bignardi.

# Il giudizio del Consiglio di Stato condanna la politica della F.P.I.

La sesta riunione del Consiglio di Stato ha annullato, dunque, il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio di Stato della Federazione Pugilistica Italiana nel confronti dell'Ente Zappalà il 20 dicembre 1959. I nostri lettori ricordano che quando quel provvedimento fu emanato, il Consiglio di Stato era in carica il presidente della F.P.I., il signor Zappalà, che era stato espulso dal Consiglio di Stato per aver violato il divieto di assumere la presidenza di un organismo di direzione dello sport italiano non potendosi continuare a starene a guardare e consentire, in concreto, che organi sottoposti ad esso, si comportino in modo così censurabile. Siamo lieti che il caso Zappalà abbia avuto l'esito che ha avuto, e ciò non per il fatto giudichiamo di dover prescrivere da esso nel richiamare il CONI alla necessità di compiere un esame di legittimità su quella parte del regolamento della FPI che ha consentito a questi di comportarsi come si è comportato. Crediamo, però, che sbagliaremo se ritenessimo che tutto si sia esaurito con questa sentenza. La questione, infatti, è che il fondo di tutto ciò che è accaduto non è un problema di democrazia: che la Federazione non ha mai voluto rinviare le elezioni. La Federazione, infatti, è stata determinata dal fatto che essa considerava le questioni dello sport pugilistico come questioni di quelle che interessano la pubblica opinione e l'ultima a dover essere interessata.

